

## **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PISA**

Pisa, 15 aprile 2023

Prot. N. 622

### RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Care Colleghe, cari Colleghi

Le condizioni straordinarie verificatesi negli anni precedenti, dovute come è a tutti noto alla perdurante emergenza pandemica, avevano indotto il Consiglio a ridurre gli importi della contribuzione richiesta agli iscritti. In particolare, per gli anni 2020, 2021 e 2022 era stato diminuito di circa quaranta euro rispetto al 2019 il versamento annuale dovuto dagli iscritti all'Albo ordinario (Avvocati e Cassazionisti) e di circa venti euro il contributo ridotto e quello per i praticanti abilitati. Tale riduzione era stata possibile da un lato grazie al contenimento di alcuni costi (ridotto servizio navetta, minori spese per attività istituzionali quali congressi, trasferte, ecc.) e dall'altro utilizzando, per garantire l'equilibrio di bilancio, l'avanzo di gestione degli anni precedenti.

La normalizzazione delle attività - che con l'anno 2023 hanno fortunatamente ripreso il consueto svolgimento relazionale in presenza - renderà in futuro probabilmente necessario un ripensamento di tale riduzione, dovendo tenere in considerazione svariati indici.

In primo luogo, il risultato negativo dell'esercizio precedente impone, per il futuro, di prevedere bilanci che non abbiano perdita strutturale nel periodo di riferimento, mantenendosi in equilibrio sostanziale con le sole entrate dell'anno. Ancora, è prevedibile che i costi per le attività istituzionali e di servizio ai Colleghi saranno destinati inevitabilmente ad incrementarsi, complice anche una inflazione da più di un anno stabilmente attestata oltre il 7%.

E' inoltre da tenere in considerazione, per il prossimo futuro, una probabile riduzione del numero delle iscrizioni all'Albo, che - secondo i dati del rapporto CENSIS recentemente pubblicato - sono per la prima volta da decenni in contrazione su base nazionale.

Infine, è da considerare il fatto che non è certo che la riduzione in pianta stabile del personale dipendente del Consiglio, ipotizzata dopo il trasferimento della dott.ssa Micheli, possa essere mantenuta, né che le relative spese possano essere contenute rispetto a quanto, in via eccezionale, sin qua fatto.

I servizi e gli impegni istituzionali dei quali è gravato il Consiglio difficilmente potranno in futuro essere assolti in maniera soddisfacente con l'organico attuale, soprattutto ove si volesse porre

rimedio all'attuale sottoutilizzo dei locali della Biblioteca che non possono essere presidiati con il personale attualmente in forza.

Al trasferimento della dott.ssa Manuela Micheli, che ricopriva l'incarico di Funzionario Amministrativo (livello C5) e che non è stata sostituita, si è infatti aggiunto il pensionamento a far data dal 31.01.2023 della sig.a Antonella Rodà, che ricopriva l'incarico di Impiegato (livello B3) con funzioni di addetta alla segreteria praticanti, alla biblioteca, allo sportello del cittadino ed alle notifiche e la perdurante legittima assenza (ipotizzabile almeno sino a Settembre 2023) della sig.a Alessandra Iacopini, anch'essa con incarico di Impiegato (livello B3) ed addetta al ricevimento del pubblico, al patrocinio a spese dello Stato, all'opinamento notule ed altri servizi di Segreteria. Attualmente è in forza al Consiglio solo la sig.a Michela Brazzalotto, che riveste l'incarico di Impiegato (livello A3) con funzioni di addetta alla formazione ed al servizio fotocopie, mentre è stata assunta con contratto interinale, a far data dal Dicembre 2022, la sig.a Letizia Sodo.

Per garantire la funzionalità dell'Ordine sarà necessario procedere nell'immediato futuro alla assunzione definitiva di una figura che sostituisca la sig.a Rodà e prevedere una assunzione interinale di altra figura corrispondente nell'attesa del rientro della signora Iacopini, riorganizzando i servizi e redistribuendo le mansioni secondo un criterio di efficienza. Ciò comporterà un rilevante sforzo di formazione del nuovo personale, che si troverà in massima parte ad operare senza poter contare su una trasmissione di precedenti esperienze e conoscenze.

In tale quadro, dovrà essere valutata la opportunità futura di riportare nell'organigramma una figura di livello area "C" con funzioni di coordinamento della Segreteria e assolvimento a tempo pieno di attività di supporto al Consiglio, attualmente svolta in modo frammentario da personale addetto anche ad altri compiti, con l'intento di liberare risorse per la implementazione degli altri servizi a favore degli Iscritti e, possibilmente, la riapertura a tempo pieno della biblioteca di via Palestro.

Ancora, pur avendo mantenuto anche per il prossimo anno il servizio navetta dai parcheggi di via di Pratole e via Paparelli, è stato necessario registrare un ulteriore aumento dei costi, arrivati oramai a livelli di difficile sostenibilità.

Nonostante tali criticità, questo Consiglio ha tuttavia ritenuto opportuno mantenere la contribuzione per l'anno 2023 ai livelli attualmente esistenti, al fine di non gravare il Foro di un improvviso aumento e di verificare nel tempo le effettive necessità per come si presenteranno.

In tale ottica, oltre a rinviare agli anni futuri ogni decisione sull'aumento di personale addetto, è stata preventivata una politica di spesa attenta sia sugli attuali costi dei dipendenti (ipotizzando assunzioni a livello contrattuale inferiore rispetto al passato), sia sui costi per materiale di consumo, sia sulle spese per le manutenzioni, pur garantendo le risorse per l'espletamento delle attività istituzionali e per l'assolvimento degli oneri connessi al sistema ordinistico, al fine di mantenere il bilancio in equilibrio finanziario, nel rispetto del vincolo di pareggio.

Sottoponiamo quindi alla vostra attenzione il bilancio preventivo 2023, che verrà illustrato, discusso e votato nella apposita Assemblea alla quale vi invitiamo a partecipare.

Il Consigliere Tesoriere

Avv.to Alessandro Frangiamore